

Adolescenti e contraccezione: le soluzioni ideali per le ragazze che soffrono di bulimia

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile amica, la sua intuizione è assolutamente corretta. I disturbi del comportamento alimentare, sia di tipo bulimico che di tipo restrittivo, come l'anoressia, alterano il microbiota e la motilità intestinale, e possono ostacolare il corretto assorbimento non solo degli alimenti, ma anche dei farmaci. Ma le alternative ci sono.

In questo video illustro:

- come l'efficacia di un farmaco (e dunque anche della pillola contraccettiva) divenga del tutto imprevedibile quando la permanenza a livello gastrico è insufficiente, per effetto del vomito indotto, o il transito intestinale è accelerato, per abuso di lassativi;
- perché il cerotto transdermico o l'anello vaginale (se la ragazza ha già avuto rapporti) sono due alternative eccellenti in termini di costanza dei livelli plasmatici degli ormoni veicolati e, quindi, di sicurezza contraccettiva;
- gli estrogeni e il progestinico contenuti nei due prodotti: etinilestradiolo e norelgestromina (cerotto), etinilestradiolo e etonogestrel (anello).

Realizzazione tecnica di Monica Sansone